



### **AVVISO PUBBLICO**

**PER LA SELEZIONE DI PARTNER PRIVATI NEL PROGETTO DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI DI PINEROLO A VALERE SUL BANDO “SPERIMENTAZIONE DI AZIONI INNOVATIVE DI WELFARE TERRITORIALE” IN ATTUAZIONE DELL’ATTO DI INDIRIZZO DI CUI ALLA D.G. REGIONE PIEMONTE N. 22-5076 DEL 22/05/2017 PERIODO 2017-2020  
“WE.CA.RE: WELFARE CANTIERE REGIONALE”**

## Premesso

- a) che con la D.G.R. n. 22-5076 del 22 maggio 2017 veniva approvato l'atto di indirizzo "WE. CA.RE – Welfare Cantiere Regionale - Coesione Sociale, Welfare e Sviluppo Locale" per l'interventi attuati con le risorse del fondo Sociale Europeo (FSE) e del fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR) di cui ai rispettivi programmi operativi 2014-2020;
- b) che successivamente con la D.D. n. 998/A1508A del 20/10/2017 veniva approvato il bando "SPERIMENTAZIONE DI AZIONI INNOVATIVE DI WELFARE TERRITORIALE", in attuazione dell'atto di indirizzo sopra richiamato;
- c) che con lettera prot. 0009852 del 19/12/17, il Distretto della Coesione Sociale C.I.S.S. di Pinerolo e Unione dei Comuni montani Valli Chisone e Germanasca, con Ente capofila il C.I.S.S. di Pinerolo, ha inteso candidare un progetto preliminare denominato "SE IO SONO, TU SEI E NOI SIAMO" a valere sul Bando di cui sopra e di seguito per brevità "Progetto preliminare";
- d) che con D.D. n. 134 del 23/02/2018 la Regione Piemonte ha ammesso il suddetto progetto preliminare alla seconda fase del Bando Sperimentazioni di Azioni Innovative di Welfare Territoriale, ovvero alla predisposizione e presentazione del progetto definitivo attraverso la selezione di uno o più partner privati con il metodo selettivo della cd. "co-progettazione";
- e) che il Progetto definitivo da candidare dovrà prevedere sperimentazioni nate sui territori capaci di declinare nel concreto approcci innovativi e che seguano i principi e le scelte strategiche dettate dalla Regione Piemonte nel Position Paper "Coniugare coesione sociale, welfare e sviluppo economico in una prospettiva locale ed Europea";
- f) che tali sperimentazioni innovative di welfare territoriale dovranno ispirarsi ai seguenti principi:
  - a. SUSSIDIARIETA' CIRCOLARE
  - b. VISIONE GENERATIVA E NON SOLTANTO REDISTRIBUTIVA DEI SERVIZI DI WELFARE
  - c. SUPERAMENTO DELLA LOGICA ASSISTENZIALE ED EMERGENZIALE DEGLI INTERVENTI
  - d. POTENZIAMENTO DELLE AZIONI DI EMPOWERMENT DELLA PERSONA
  - e. PROMOZIONE DELLA SALUTE (PSICHICA, FISICA, RELAZIONALE)
  - f. PROSSIMITA' E DOMICILIARITA'.

## **Considerato**

Che è intenzione del Soggetto Capofila individuare quali soggetti privati, riconducibili alle categorie di cui all'Avviso, che si possano configurare come partner di progetto, in grado di offrire sia le migliori condizioni progettuali da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la loro successiva attuazione, nel rispetto delle quali tutti i partner dovranno impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

Che il presente Avviso pubblico è stato predisposto nel rispetto delle indicazioni di cui alla Delibera n. 32 del 20.01.2016 dell'ANAC recante "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" - art. 5, punto c) e del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 Art.55.

## **Ravvisata**

pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti privati, in possesso dei requisiti richiesti dal bando regionale e meglio illustrati dalle sue linee guida, a proporre l'interesse a partecipare nella redazione ed attuazione del progetto definitivo presentando una propria migliore proposta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnico-qualitativi, da presentare alla Regione Piemonte per l'ammissione al finanziamento a valere su risorse di cui al POR FSE 2014-2020.

Tutto ciò premesso e considerato, il Soggetto Capofila emana il seguente

## **AVVISO PUBBLICO**

### **Art. 1 Requisiti di Partecipazione**

Possono partecipare – in forma singola o consorziata - le organizzazioni del Terzo Settore (così come definiti dall'art. 4 del D.lgs. 117 del 03/07/2017), quali a titolo esemplificativo:

- Organizzazioni di volontariato
- Associazioni di promozione sociale
- Cooperative sociali
- Società di mutuo soccorso
- Enti religiosi

- Altri Organismi senza scopo di lucro (es. Fondazioni, etc...)  
nonché gli Enti a scopo di Lucro, tutti quanti già operanti da almeno due anni.  
Gli Enti profit possono partecipare svolgendo attività secondarie e collaterali comunque funzionali alle finalità del progetto, ma non potranno partecipare in qualità di beneficiari alla presentazione del progetto definitivo.

I partecipanti dovranno previamente condividere le linee di indirizzo del bando "SPERIMENTAZIONE DI AZIONI INNOVATIVE DI WELFARE TERRITORIALE" (D.D. n. 998/A1508A del 20/10/2017) e mettere a disposizione la propria capacità progettuale a titolo gratuito per il periodo necessario alla stesura del Progetto Definitivo.

## **Art. 2 –Requisiti generali e speciali di partecipazione**

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., applicabile alla fattispecie in via analogica, in quanto operanti tenuto conto della natura giuridica del soggetto che presenta la candidatura;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;

- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o in di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; in errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertati con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o in altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

Oltre ai requisiti di natura generale, sono richiesti i seguenti requisiti speciali:

- 1) essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale per l'espletamento dei servizi di cui alla presente, da comprovare tramite un CV professionale che documenti l'esperienza e le attività svolte;
- 2) mettere a disposizione un numero di risorse umane congruo a garantire l'esecuzione delle attività, dando evidenza delle relative qualifiche e del numero di anni di esperienza nel settore di attività.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;

### **Art. 3 Durata delle attività**

Le attività di co-progettazione avranno presumibilmente inizio, salvo proroghe concesse dalla Regione Piemonte, a decorrere dal mese di ottobre 2018, a prescindere dalla formale stipulazione dell'accordo di associazione temporanea di scopo (ATS), e termineranno in tempo utile alla presentazione del progetto definitivo entro il 10 dicembre 2018 come previsto da determinazione n. 931 del 2.08.2018 della Regione Piemonte, per un numero massimo di 8 incontri.

Per quanto riguarda, invece, le attività di progetto, la Regione Piemonte ha stabilito che i progetti finanziati inizieranno al momento della sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione tra il Soggetto Capofila e la Regione stessa e dovranno concludersi entro e non oltre il mese di aprile 2020, termine ultimo per la chiusura dei progetti finanziati, salvo eventuali proroghe.

### **Art.4 Risorse economiche disponibili**

Le risorse destinate al finanziamento del progetto complessivo, che sarà presentato alla Regione Piemonte, sono comprese indicativamente tra € **191.320,35** (considerata la premialità minima di € 30.000,00) ed € **311.320,35** (considerata la premialità massima di € 150.000,00). Per i criteri di assegnazione dei finanziamenti si rimanda all'art. 5 del Bando della Regione Piemonte.

Ciascun soggetto partecipante alla co-progettazione potrà essere beneficiario di una quota di risorse non superiore al 50% e non inferiore al 10% del costo complessivo del progetto ammesso (cfr. artt. 4 e 5 del Bando della Regione Piemonte).

### **Art. 5 Termine e modalità di presentazione della proposta migliorativa**

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 24/09/2018** (termine perentorio di scadenza), pena l'inammissibilità della domanda di partecipazione, la seguente documentazione:

- Allegato 1 – domanda di partecipazione: istanza di partecipazione alla procedura firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto, comprendente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso, il CV dell'ente privato ed il CV delle risorse professionali attestanti il possesso dei requisiti di idoneità professionale;

- Allegato 1/b – proposta migliorativa: relazione tecnica sui miglioramenti che vengono proposti al progetto preliminare, contenente gli elementi oggetto di valutazione, secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso;
- Allegato 1/c – Piano dei costi previsti sull'idea progettuale migliorativa distinti per categoria di spesa secondo i documenti di indirizzo regionale e secondo le singole attività proposte;
- Copia del documento d'identità del dichiarante (Legale rappresentante) in corso di validità.

La domanda di partecipazione e i suoi allegati devono essere inviati e fatti pervenire entro la data di scadenza al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **cisspinerolo@cert.dag.it**.

#### **Art. 6 - Condizioni di ammissibilità/esclusione**

Sono considerate **ammissibili**, le domande:

- a) pervenute entro i tempi di apertura indicate dal presente avviso;
- b) presentate nelle modalità indicate dal presente avviso;
- c) corredate da tutti i documenti richiesti obbligatoriamente dal presente avviso;
- d) che presentano i documenti redatti e qualificati come richiesto obbligatoriamente dal presente avviso.

Sono considerate **inammissibili** e quindi comunque escluse dalla valutazione, le proposte migliorative che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito all'art.5 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.1 o privi dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 2 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.5 del presente Avviso;

d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quella richiesta all'Art.5 del presente Avviso;

e) prive di firma digitale.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

L'eventuale cosiddetto "soccorso istruttorio", nel rispetto del principio della "par condicio" tra tutti i partecipanti, sarà attivato solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non sostanziali. In tal caso, il Soggetto Capofila procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti, dando il termine di cinque giorni lavorativi per la ricezione della documentazione integrativa.

### **Art. 7 – Commissione di Valutazione**

La Commissione di Valutazione, nominata con successivo provvedimento in un numero di tre persone, procederà all'esame e valutazione delle proposte migliorative pervenute e ritenute ammissibili.

### **Art. 8 - Criteri di aggiudicazione e di valutazione**

Ai fini della selezione saranno valutati elementi di natura esperienziale, tecnica ed economica. Per l'ammissione alla graduatoria ogni proposta progettuale dovrà conseguire un punteggio minimo complessivo di almeno 60/100. I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>1. Esperienze pregresse nel lavoro nel sociale sul territorio con benefici per la comunità</b>	<u>Punteggio da 0 a 10</u> due anni di esperienza: 3 punti da 3 a 5 anni di esperienza: 4 punti da 6 a 10 anni di esperienza: 6 punti oltre 11 anni di esperienza: 10 punti
<b>2. Gruppo di lavoro proposto; corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati rispetto al ruolo ricoperto e agli anni di esperienza e adeguatezza dell'articolazione organizzativa</b>	<u>Punteggio da 0 a 15</u> Qualità del gruppo di lavoro sufficiente: 7 punti Qualità del gruppo di lavoro buona: 11 punti Qualità del gruppo di lavoro ottima: 15 punti

<b>3. Qualità complessiva della proposta; coerenza della proposta/interventi rispetto agli obiettivi del progetto preliminare</b>	<u>Punteggio da 0 a 30</u> Qualità sufficiente: 10 punti Qualità buona: 20 punti Qualità ottima: 30 punti
<b>4. Coinvolgimento reti formali e informali del territorio.</b>	<u>Punteggio da 0 a 10</u> Coinvolgimento sufficiente: 4 punti Coinvolgimento buono: 6 punti Coinvolgimento ottimo: 10 punti
<b>5. Rispondenza della proposta ai fabbisogni del territorio</b>	<u>Punteggio da 0 a 15</u> Rispondenza sufficiente 4 punti Rispondenza buona: 11 punti Rispondenza ottima: 15 punti
<b>6. Adeguatezza del piano dei costi alle attività/azioni proposte</b>	<u>Punteggio da 0 a 15</u> Adeguatezza sufficiente: 5 punti Adeguatezza buona: 10 punti Adeguatezza ottima: 15 punti
<b>7. Co-finanziamento con proprie risorse</b>	<u>Punteggio da 0 a 5</u> Sufficiente: 1 punto Buona: 3 punti Ottima: 5 punti

I soggetti ammessi parteciperanno ai Tavoli di Co-progettazione mirati a definire il progetto definitivo.

### **Art. 9 Graduatoria finale**

La Commissione preposta esprimerà un unico e finale giudizio di qualità, comprensivo delle valutazioni riguardanti le proposte migliorative rispetto al progetto preliminare e riassuntivo dei punteggi espressi secondo i criteri sopra esposti.

Saranno ammesse alla fase di co-progettazione finalizzata a redigere il progetto finale da candidare a finanziamento sulle risorse del POR FSE 2014 – 2020 della Regione Piemonte, i primi 5 soggetti privati che avranno ottenuto complessivamente il punteggio più alto in ordine di graduatoria. Si precisa inoltre che:

- a) si potrà procedere alla successiva fase di co-progettazione anche in presenza di una sola proposta valida;

b) si potrà motivatamente sospendere, re-indire e/o non aggiudicare la selezione per la successiva fase di co-progettazione.

Con il presente avviso non viene indetta alcuna procedura di gara per affidamento di servizi, essendo lo stesso esclusivamente finalizzato alla selezione di uno o più partner per la redazione del progetto finale da candidare su risorse FSE a gestione regionale.

La presente procedura deve intendersi quale mera indagine conoscitiva volta all'individuazione di partner privati interessati ad essere invitati alla successiva fase di co-progettazione, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del Soggetto Capofila. La selezione dei partner privati non determina automaticamente la individuazione degli stessi quali beneficiari del progetto definitivo.

Il Soggetto Capofila si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare l'indagine di cui al presente avviso, nonché di non dare seguito alla successiva procedura di co-progettazione o candidatura del progetto finale, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa.

#### **Art. 10 – Verifica dei requisiti personali**

A norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, il Soggetto Capofila si riserva di procedere a controlli, sia a campione che nei casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità di qualsiasi dichiarazione resa da qualsiasi degli istanti ed in particolare dei proponenti selezionati.

#### **Art. 11 – Modalità di svolgimento della co-progettazione**

Al fine di poter presentare una candidatura per l'ottenimento delle risorse pubbliche messe a disposizione dal presente bando, viene richiesto al Soggetto Capofila di procedere, nelle modalità di cui all'art. 7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001, alla co-progettazione dell'intervento innovativo e sperimentale proposto.

A seguito della precedente procedura di selezione il C.I.S.S., in quanto Ente capofila, dovrà costituire un'ATS, ovvero un'associazione temporanea di scopo con i partner pubblici e privati, costituita o costituenda per la presentazione della candidatura del progetto finale alla Regione Piemonte.

L'ATS deve avere ad oggetto l'implementazione del progetto da realizzare e trova il proprio fondamento costitutivo nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

Al fine di garantire la correttezza e la legalità dell'azione amministrativa, il Soggetto Capofila, nel favorire la massima partecipazione dei soggetti privati alle procedure di co-progettazione, deve mantenere in capo a sé stesso la titolarità delle scelte.

Al Soggetto Capofila compete la predeterminazione degli obiettivi generali e specifici dell'intervento di massima proposto, dell'area di intervento, della durata del progetto e delle caratteristiche essenziali dei servizi da erogare. I partner pubblici e privati partecipano a migliorare la proposta progettuale preliminare fino alla definizione di una proposta progettuale finale, attraverso il tavolo di co-progettazione.

Una volta selezionati i partner privati, il Soggetto Capofila istituisce il tavolo di co-progettazione invitando a farne parte, i partner pubblici e i proponenti privati selezionati tramite la presente istruttoria.

Gli obiettivi specifici del processo di co-progettazione vengono di seguito definiti:

⇒ la definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;

⇒ la definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività e sperimentali dell'intervento e del servizio co-progettato;

⇒ la definizione dettagliata dei costi per voce di costo, per attività e per partner di progetto;

⇒ le ipotesi relative alla sostenibilità nel tempo della progettazione;

⇒ la stesura del progetto definitivo;

⇒ la definizione della bozza di convenzione definitiva per la costituzione dell'ATS fra i partner.

Durante il processo di co-progettazione si provvederà a sviluppare l'idea progettuale attraverso la rivisitazione e messa a sistema delle singole proposte progettuali selezionate, al fine di individuare un piano progettuale complessivo articolato nelle distinte attività prospettate. L'Ente capofila, in accordo con l'Unione Val Chisone, in qualità di presentatori

del progetto preliminare, potranno selezionare tutte o alcune delle proposte progettuali dandone atto in apposito verbale.

La partecipazione al tavolo di co-progettazione non può dar luogo, in alcun modo, a corrispettivi o compensi comunque denominati in capo ai singoli partner di progetto.

Si precisa sin d'ora che, tutti i partner di progetto, in caso di finanziamento della proposta progettuale finale, saranno tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità di eventuali movimenti finanziari.

### **Art. 12 - Obblighi pubblicitari**

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito del Soggetto Capofila al seguente indirizzo: [www.cisspinerolo.it](http://www.cisspinerolo.it)

### **Art. 13 - Trattamento dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Capofila venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

### **Art.14 - Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella Responsabile Amministrativo-finanziario, dott.ssa Anna Barbaro.

### **Art. 15 Allegati**

Costituiscono allegati al presente avviso, i seguenti documenti:

- allegato 1: domanda di partecipazione;
- allegato 1/b: schema di proposta migliorativa;
- allegato 1/c: schema di piano dei costi;
- allegato 2: progetto preliminare C.I.S.S. approvato dalla Regione Piemonte;
- allegato 3: scheda esplicativa progetto preliminare;